

Di seguito le schede progetto dei Programmi inseriti:

PROGETTO PARCHI INTERVENTI INTEGRATI ATS DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E ATS BRIANZA VERSO UN SISTEMA DI INTERVENTO REGIONALE	
Gestione:	ATS – SC PROMOZIONE SALUTE- SC SALUTE MENTALE E DIPENDENZE
Setting prevalente:	setting sanitario
Analisi di contesto:	<p>Le trasformazioni sociali, culturali, demografiche ed economiche in corso nei contesti urbani, con intensità specifica nell'area metropolitana, hanno contribuito a determinare l'aumento delle persone in difficoltà e in situazione di grave marginalità. Negli anni scorsi sono stati finanziati progetti rivolti a questi segmenti di popolazione realizzando azioni di prevenzione, di limitazione dei rischi nonché di contenimento del danno. In particolare, per far fronte a una specifica "emergenza", nella ATS della Città Metropolitana, dal gennaio 2019 è stato avviato a Milano il Progetto "Rogoredo: l'unione fa la forza" con azioni di riduzione dei rischi e di aggancio dei tossicodipendenti alla rete dei servizi di cura, fronteggiando dal punto di vista sociosanitario e sociale l'impatto derivante dalla presenza in quel contesto di una "scena aperta di consumo di droghe" fra le più rilevanti a livello europeo. Presso la Prefettura di Milano è attivo un "Tavolo Interistituzionale", con compiti di regia delle diverse azioni in campo, coinvolgendo oltre a ATS Città Metropolitana di Milano, anche gli Attori Istituzionali di tutti i territori in cui il Progetto si sviluppa. ATS, in stretta collaborazione con la Prefettura e il Comune di Milano, svolge il ruolo di capofila del progetto, che ha coinvolto numerose istituzioni e realtà del Terzo Settore per dar vita a una modalità di intervento congiunta e coordinata. Sono stati realizzati interventi in loco, sia di prevenzione sia di assistenza con la presenza quotidiana di unità mobile della Croce Rossa Italiana Comitato di Milano e di operatori sanitari e sociosanitari; si sono inoltre aumentate le possibilità di cura e riabilitazione presso le strutture ambulatoriali e residenziali grazie alle risorse dedicate al progetto, risorse finalizzate al potenziamento della ricettività di Servizi per le Dipendenze delle ASSTe degli SMI.</p> <p>A Rogoredo, il Progetto si concretizza dunque in un sistema di intervento stabile ed efficace nella capacità di dare risposte "in situazione", creando diverse connessioni anche al di fuori della rete dei servizi di cura delle dipendenze (es. rete grave marginalità Comune di Milano, progetti POR FSE, rete unità mobile AREU, ecc.). Il Progetto è pensato come una realtà flessibile, facilmente trasferibile da un territorio all'altro per seguire con efficacia un fenomeno in continua evoluzione e cambiamento, ed il modello interistituzionale, costruito a Milano sull'emergenza Rogoredo è risultato efficace e trasferibile ad altre realtà.</p> <p>Nel corso del 2022, ATS della Città Metropolitana di Milano, per il tramite della UOC Salute Mentale e Dipendenze in collaborazione con SC Promozione Salute ha proseguito nello sviluppo delle attività affidate, garantendo:</p> <ul style="list-style-type: none">• la gestione, conduzione e coordinamento delle azioni operative• il potenziamento delle possibilità di accesso e aggancio al sistema dei Servizi ambulatoriali SerD -e SMI da parte dei tossicodipendenti contattati a livello territoriale• il monitoraggio quanti-qualitativo e la valutazione delle attività, della loro articolazione e dei loro esiti, anche attraverso la definizione di strumenti ad hoc, informatizzati• la prosecuzione della sperimentazione dell'Accoglienza transitoria di sollievo <p>Sono state realizzate le attività di prevenzione, di riduzione del rischio/danno e di aggancio della popolazione di tossicodipendenti al sistema dei servizi di assistenza e cura, e si sono tenuti regolarmente i tavoli istituzionali di governance del progetto (Tavolo Prefettura, Tavolo allargato di ATS). In una riunione presso il Municipio 4 sono stati ascoltati anche i rappresentanti delle associazioni e dei cittadini del quartiere.</p>
Obiettivo:	Il progetto si caratterizza per finalità di sanità pubblica nel tutelare i consumatori problematici/tossicodipendenti, limitando i gravi rischi e danni che il consumo di droghe comporta, e nel tutelare la collettività attraverso la messa in campo di dispositivi utili al rafforzamento dei processi di inclusione sociale, all'interno delle più ampie strategie di promozione della salute, prevenzione specifica

e presa in carico messe in atto dalle ATS a livello territoriale nei confronti degli individui, delle famiglie e della comunità nel suo complesso.

Aggancio, grazie alla messa a disposizione di presidi per la riduzione del rischio e del danno e alla erogazione di interventi sanitari (medicazioni, primo soccorso ecc.) della popolazione di utilizzatori/tossicodipendenti

Aggancio ai fini di favorire l'astensione dal consumo, offerta di generi di conforto e proposta di una prima accoglienza (notturna) che faciliti l'accesso al programma di disintossicazione/presa in carico da parte dei Servizi Ambulatoriali accreditati; successivo accesso in "sollevio temporaneo", Comunità Terapeutico-riabilitative, educative specialistiche, dormitori, appartamenti protetti, della popolazione di tossicodipendenti

Sensibilizzazione della comunità territoriale e della popolazione generale residente, con attenzioni specifiche a scuole, aggregazioni giovanili, luoghi pubblici, target specifici ecc. nell'ottica di rinforzare (empowerment) a fini preventivi le competenze degli individui e della comunità in generale rispetto ai fattori di rischio (in linea con le attività integrate programmate nell'ambito del

Piano Integrato Locale promozione della salute della ATS)

Azioni:

Conduzione e coordinamento del Progetto, favorendo la collaborazione fra le diverse UUOO già operanti nei rispettivi ambiti territoriali

Potenziamento delle possibilità di accesso e aggancio al sistema dei Servizi ambulatoriali SerD e SMI da parte dei tossicodipendenti contattati a livello territoriale

Monitoraggio quanti-qualitativo e la valutazione delle attività, della loro articolazione e dei loro esiti

Integrazione delle progettualità e delle iniziative dei diversi territori sulla prevenzione e limitazione dei rischi nei luoghi del divertimento giovanile e il contrasto al disagio, attraverso la riduzione del danno per l'avvio e consolidamento di processi di inclusione sociale

Trovandosi alla sua 5° annualità, nel 2023 è previsto che il Progetto predisponga:

- un piano di valutazione di esito che coinvolga le diverse professionalità e organizzazioni attive nel progetto stesso
- la messa a punto e realizzazione di audit rivolti a diversi target e aree tematiche per la raccolta di elementi di tipo qualitativo relativamente alle attività realizzate e ai cambiamenti del fenomeno e dei bisogni registrati a livello territoriale
- un riorientamento metodologico e operativo di un dispositivo di intervento a livello territoriale che possa essere estendibile e adattabile a diversi contesti in cui il SSR sarà chiamato a intervenire, facendo attenzione a recuperare la originaria metodologia di lavoro partecipata e collaborativa, e migliorando il raccordo con il sistema dei servizi e di tutte le organizzazioni coinvolte, attraverso la definizione e formalizzazione di protocolli operativi di intervento.

Target prevalente: comunità

Copertura territoriale: intero territorio ATS